

ANSA**CRISI: ANCE; 2010 ANCORA BUIO, GOVERNO CI CONVOCHI SUBITO**

(ANSA) - ROMA, 14 MAG - Non ci sono segnali di ripresa nel settore delle costruzioni e l'uscita dal tunnel della crisi e' lontana: "se entro giugno o al massimo luglio non saremo convocati dal governo, da cui pretendiamo risposte sulle misure anti crisi, scenderemo in piazza a manifestare". A lanciare l'ennesimo grido d'allarme e' il presidente dell'Ance (Associazione nazionale costruttori edili), Paolo Buzzetti, in occasione degli Stati generali delle costruzioni, la riunione di tutte le rappresentanze associative e sindacali del settore.

Nel 2009 sono stati 137.000 i posti di lavoro persi che aumentano a 210.000 considerato l'indotto, piu' di 2.000 imprese di costruzioni sono fallite e nei primi tre mesi del 2010 c'e' stato un ulteriore aumento del 30%, il 30% in piu' rispetto al 2008, ci sono state 9.000 imprese in meno e altre 7.800 nei primi tre mesi di quest'anno, mentre in tre anni gli investimenti si sono ridotti del 18% con 29 miliardi di mancata produzione. E ancora, dal 2003 al 2009 il numero dei bandi di gara si e' praticamente dimezzato (-55%) e le compravendite di abitazioni negli ultimi tre anni sono diminuite del 30% e degli immobili non residenziali del 25%.

Costruttori e sindacati hanno pronte delle proposte per uscire dalla crisi e chiedono immediate misure al governo, accusato di non aver fatto nulla ne' di aver dato risposte ad un anno dai precedenti Stati generali. (ANSA).

DR

14-MAG-10 15:01 NNNN